



COMUNE DI VESPOLATE

Provincia di Novara

PIAZZA MARTIRI LIBERTA' N. 6 -- 28079 VESPOLATE TEL. (0321) 882131 FAX 882741 C.F. - P.IVA 00433300035

ORDINANZA N. 11

Vespolate, 1° luglio 2013

Oggetto: *Provvedimenti di carattere contingibile ed urgente per la messa in sicurezza di un edificio pericolante.*

IL SINDACO

Premesso

- che, come risulta dalla relazione prot. n. 6486 del 30/06/2013 a seguito di sopralluogo del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Novara, è risultato che l'edificio situato in Largo Matteotti n. 13 presenta gravi lesioni strutturali tali da far temere un possibile imminente crollo dello stesso;
- che l'immobile è situato nelle immediate adiacenze della strada "Largo Matteotti", utilizzata dal traffico veicolare e pedonale e pertanto l'eventuale crollo potrebbe comportare gravissime conseguenze, tali da far ritenere sussistente una situazione di assoluto rischio per l'incolumità delle persone e la sicurezza del transito veicolare e pedonale;
- che la contingibilità di tale situazione non poteva essere prevista da parte della pubblica amministrazione essendo stato accertato che lo stato di degrado è imputabile al difetto nell'esecuzione delle opere di manutenzione straordinaria e di consolidamento dello stesso, che spettava al possessore dell'immobile;
- che sono stati individuati i proprietari dell'immobile, nelle persone dei Sigg. Moretto Giovanni nato a Tornaco il 20/06/1949 residente a Albonese (PV) in Via IV Novembre n. 9/B e Moretto Osvaldo nato a Vespolate il 19/11/1952 e residente a Novara in Via Gnifetti n. 50;

Tenuto conto

- che l'art. 54, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL), come sostituito dall'art. 6 della L. n. 125/2008, stabilisce che il Sindaco, quale Ufficiale del Governo, adotta con atto motivato provvedimenti, anche contingibili e urgenti nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento, al fine di prevenire e di eliminare gravi pericoli che minacciano l'incolumità pubblica e la sicurezza urbana. I provvedimenti di cui al presente comma sono preventivamente comunicati al prefetto anche ai fini della predisposizione degli strumenti ritenuti necessari alla loro attuazione;
- che la stessa disposizione, al comma 7 stabilisce che se l'ordinanza adottata ai sensi del comma 4 è rivolta a persone determinate e queste non ottemperano all'ordine impartito, il Sindaco può provvedere d'ufficio a spese degli interessati, senza pregiudizio dell'azione penale per i reati in cui siano incorsi;
- che l'art. 1 del D.M. Interno 5 agosto 2008 stabilisce che ai fini di cui all'art. 54 del D.Lgs. n. 267/2000 per incolumità pubblica si intende l'integrità fisica della popolazione;

Considerato

- che il pericolo di crollo del suindicato edificio comporta l'adozione di misure finalizzate a rimuovere la condizione critica con urgenza;
- che la suindicata relazione del Comando dei Vigili del Fuoco ha evidenziato che tale situazione e le sue possibili evoluzioni determinano condizioni di rischio evidente per:
 - a) i residenti negli edifici in prossimità dell'immobile pericolante;
 - b) i soggetti transitanti in Largo Matteotti;
 - c) i soggetti frequentanti gli esercizi pubblici e commerciali della zona;
- che il pericolo di crollo dell'edificio suindicato deve essere affrontato con estrema urgenza, al fine di evitare danni a persone e cose;
- che sulla base di quanto indicato nella citata relazione tecnica, la necessità di un intervento immediato e l'urgenza di provvedere appare incompatibile con i tempi e le modalità previste dall'articolo 30 del codice della strada approvato con D.Lgs. 285/92 che prevede un articolato procedimento per la verifica, diffida ed esecuzione delle misure;
- che le misure adottate avranno effetto sino alla loro attuazione da parte dei soggetti intimati o comunque individuati come competenti in via sussidiaria;

Rilevato che l'immobile è attualmente disabitato e non utilizzato e che non vi sono beni al suo interno che richiedano l'adozione di particolari cautele nell'esecuzione di un eventuale provvedimento di demolizione;

Atteso che, nelle more dell'adozione del presente provvedimento, l'ufficio tecnico comunale ha ritenuto opportuno di disporre, per il tramite dell'Ufficio di Polizia Locale, il divieto immediato di transito veicolare e pedonale nel tratto di strada interessata stante l'assoluta situazione di pericolo;

Considerato pertanto

- che sussistono i presupposti per l'adozione di un'ordinanza di carattere contingibile ed urgente al fine di prevenire pericoli all'incolumità pubblica;
- che in particolare, risulta necessaria l'adozione di provvedimenti volti ad assicurare immediata e tempestiva tutela di interessi pubblici;
- che tali provvedimenti sono destinati ad avere efficacia sino al momento in cui cesseranno le condizioni e le ragioni di urgenza che ne hanno resa necessaria l'adozione;
- che è necessario confermare la misura del divieto assoluto di transito al traffico veicolare e pedonale nelle more dell'adozione delle misure provvisoriale;

Tenuto conto

- che per la particolare urgenza di procedere, non è stata data formale comunicazione dell'avvio del procedimento amministrativo al soggetto destinatario dello stesso, il quale comunque è stato informato verbalmente dal Comando Stazione Carabinieri di Vespolate della situazione verificatasi e della conseguente esigenza di provvedere;

- che è pertanto necessario effettuare la comunicazione dell'avvio del procedimento unitamente alla notificazione del presente provvedimento;

Visto l'art. 54 del D.Lgs. n. 267/2000, relativo alle competenze ed ai poteri del Sindaco quale Ufficiale di governo;

Visto l'art. 125, comma 6 del D.Lgs. n. 163/2006 e le disposizioni correlate in materia di lavori urgenti;

ORDINA

Ai Sigg. Moretto Giovanni e Moretto Osvaldo, in premessa generalizzati, di effettuare a loro cura il transennamento dell'area sottostante l'immobile pericolante ed in premessa descritto, **entro e non oltre 48 ore dalla notifica del presente provvedimento.**

ORDINA ALTRESI'

Ai Sigg. Moretto Giovanni e Moretto Osvaldo, di adottare tutti i provvedimenti per la salvaguardia della pubblica incolumità, nell'ambito dell'immobile distinto al N.C.T. Foglio 21 mappali 140 e 311, effettuando la demolizione delle parti che presentano segni di cedimenti e che rischiano di crollare anche sulla pubblica via "Largo Matteotti", **entro e non oltre 5 giorni dalla notifica del presente provvedimento.**

DEMANDA

al Responsabile del Servizio di Polizia Locale di verificare l'avvenuta esecuzione del presente atto/provvedimento, nei termini da esso previsti;

AVVERTE

che la mancata esecuzione da parte dei soggetti intimati comporta, oltre all'eventuale applicazione della sanzione prevista dall'articolo 650 C.P., l'esecuzione d'ufficio a spese dei soggetti inadempienti;

INFORMA

- che il Responsabile del procedimento amministrativo per il presente provvedimento è il sig. Munaron Fabrizio;

- che ciascun interessato può presentare memorie scritte e documenti ed eventuali controdeduzioni a norma della vigente normativa in materia di procedimento amministrativo e di diritto d'accesso;

- che gli atti del presente procedimento sono in visione durante l'orario pubblico presso l'ufficio del responsabile del procedimento;

INFORMA, INOLTRE

che contro il presente provvedimento può essere proposto:

- ricorso amministrativo avanti al Prefetto di Novara entro 30 giorni dalla notifica dello stesso, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199;

- ricorso al Tribunale Amministrativo della Regione Piemonte entro 60 giorni dalla notifica o comunque dalla piena conoscenza dello stesso, ai sensi della L. 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro il termine di 120 giorni dalla notifica o dalla piena conoscenza del provvedimento medesimo, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199;

E DISPONE

che la presente ordinanza:

- a) sia notificata a mezzo di messo comunale ai soggetti interessati;
- b) sia pubblicata all'Albo Pretorio del Comune;
- c) sia comunicata al Prefetto di Novara;
- d) sia comunicata al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Novara;
- e) sia comunicata al Comando Stazione Carabinieri di Vespolate;
- f) sia comunicata all'Ufficio di Polizia Locale.

IL SINDACO

Dr. PIERLUIGI MIGLIAVACCA

